



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DILEF
DIPARTIMENTO
DI LETTERE
E FILOSOFIA

Decreto n. 70

Anno 2017

Prot. n. 1221 - III/13 del 4.1.2017

Bando per l'attivazione e selezione per titoli e colloquio di n. 1 assegno di ricerca a totale carico dell'Area Umanistica per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'Art. 22 della Legge 240/2010

IL DIRETTORE

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 22, in materia di assegni di ricerca ed in particolare il comma 4, lettera b);
- VISTA la Legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo di attuazione della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice sulla protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 83901 (654)/2015 del 22 giugno 2015 di emanazione del "Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'11 marzo e del 25 marzo 2011 che stabiliscono l'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca;
- VERIFICATA, a cura del Direttore di Dipartimento, la disponibilità per la copertura finanziaria dell'importo degli assegni di cui al presente bando;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia del 13.12.2016 che approva l'apertura di una nuova selezione per n. 1 assegno di ricerca totalmente finanziato dalla struttura con un costo di **€ 23.624,07** (€ 19.367,00 annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista). Il costo complessivo graverà sull'Accademia della Crusca (Lettera prot. DILEF n. 176973 – III/13 del 12.12.2016)

DECRETA

l'emanazione del seguente bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n. 1** assegno dell'Area Umanistica.

Bando di selezione, per titoli e colloquio per n. 1 assegno dell'Area Umanistica per lo svolgimento di attività di ricerca.

Art. 1

E' indetta una selezione, per titoli e colloquio, a n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi come sotto indicato:

SETTORE DISCIPLINARE	PROGRAMMA DI RICERCA	REQUISITI CURRICULARI E TITOLI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART. 3 DEL REGOLAMENTO	INDIRIZZO DELLA STRUTTURA DI AFFERENZA	NUMERO ASSEGNI
L-FIL-LET/12	<i>Versione elettronica della V edizione del Vocabolario degli Accademici della Crusca - Controllo filologico del testo elettronico e marcatura XML-TEI in base alla DTD della Lessicografia della Crusca in rete.</i> Responsabile scientifico: Prof. Marco Biffi	- Laurea quadriennale (vecchio ordinamento DL) in Lettere e Lauree equiparate LS-LM come da decreto Interministeriale del 09/07/2009 - Specifiche competenze di edizioni di testi storico-linguistici legati all'attività dell'Accademia della Crusca e alla composizione del suo <i>Vocabolario</i> . - Competenze nella marcatura XML/TEI in corpora di ambito linguistico	Piazza Brunelleschi, 4 - 50121 FIRENZE	1

Il programma dettagliato della ricerca è parte integrante del seguente bando (pag. 8).

Art. 2

Conferimento dell'assegno - Rinnovi

Ai selezionati, secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà conferito un assegno pari a € **19.367,00** annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista, che sarà erogato in rate mensili posticipate.

Tale assegno è conferito per la durata di **1 anno con decorrenza 1.3.2017** e potrà eventualmente essere rinnovato nel limite massimo di **sei anni** complessivi con lo stesso soggetto, come normato dall'art. 22 della L. 240/2010, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata massima complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni e dei contratti di cui all'articolo 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 4 dell'art. 3 del Regolamento, non può in ogni caso superare quanto previsto dalla normativa vigente. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il rinnovo è comunque subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del responsabile della ricerca e di una Commissione di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità dei fondi di budget.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti **titoli di studio e requisiti curriculari**:

- Laurea quadriennale (vecchio ordinamento DL) in Lettere e Lauree equiparate LS-LM come da decreto Interministeriale del 09/07/2009
- Specifiche competenze di edizioni di testi storico-linguistici legati all'attività dell'Accademia della Crusca e alla composizione del suo *Vocabolario*
- Competenze nella marcatura XML/TEI in corpora di ambito linguistico

I titoli di studio conseguiti all'estero, che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

I vincitori, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere alla Struttura, con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione. Verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano alla Struttura entro tale termine.

I requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Ai fini della valutazione del titolo di dottore di ricerca, la discussione della tesi deve essere precedente rispetto all'inizio della procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione.

Art. 4

Presentazione delle domande e dei titoli

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il fac-simile di cui all'**allegato 1**, dovrà essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia, Piazza Brunelleschi, 4 – 50121 Firenze** e inviata a mezzo raccomandata con avviso di ritorno **entro il giorno 27 gennaio 2017 a pena di esclusione**.

Le domande potranno essere presentate anche direttamente dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 al **Dipartimento di Lettere e Filosofia, Piazza Brunelleschi, 4 – 50121 Firenze** che rilascerà apposita ricevuta. Il termine ultimo per la consegna è, **a pena di esclusione, il 27 gennaio 2017 alle ore 13.00**.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro postale.

**La data del colloquio è fissata alle ore 14.00 del 13 febbraio 2017 presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, sede di Piazza Savonarola 1, - Firenze - (stanza n. 15)
Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.**

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello), sotto la propria responsabilità:

- a) l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare, indicando necessariamente l'area e la ricerca di cui al precedente art. 1;
- b) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, **la residenza** ed il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando sempre il CAP ed il recapito telefonico);
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) i titoli accademici con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;
- e) eventuale iscrizione al corso di Dottorato di ricerca o PhD;
- f) eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010;
- g) eventuali ulteriori titoli di studio posseduti;

- h) di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art. 10 del presente bando;
- i) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- l) di essere a conoscenza della data di selezione come pubblicata nel bando.

Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura:

“Domanda di ammissione alla selezione per n. 1 assegno di ricerca dal titolo: *Versione elettronica della V edizione del Vocabolario degli Accademici della Crusca - Controllo filologico del testo elettronico e marcatura XML-TEI in base alla DTD della Lessicografia della Crusca in rete.*

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda

Ai fini della valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda:

1. Curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento delle specifiche attività di ricerca debitamente documentato.
2. tutti i titoli scientifici e le pubblicazioni che il candidato ritenga utili, prodotti in originale oppure in fotocopia semplice, nel qual caso gli interessati ne dichiareranno sotto la propria responsabilità e secondo la dichiarazione sostitutiva allegata (**Allegato 2**), la conformità all'originale (la dichiarazione potrà essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, oppure presentata già sottoscritta accompagnata da una fotocopia del documento d'identità).
3. traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa, ovvero, i titoli conseguiti all'estero, tradotti e legalizzati nelle forme previste dall'art. 3 della presente selezione, qualora i candidati fossero già in possesso della traduzione legalizzata.
4. I cittadini della Comunità Europea potranno dichiarare la conformità all'originale dei titoli conseguiti nell'ambito dell'U.E. come previsto nel precedente punto 2.
5. Elenco sottoscritto e datato dei titoli, pubblicazioni, attestati e quant'altro allegato (**Allegato 4**).

Al fine di consentire il successivo inserimento dei dati relativi al contratto per assegnista nella banca dati MIUR, **dovrà essere compilata integralmente e sottoscritta dal candidato**, la Scheda CINECA (**Allegato 3**), il cui contenuto dovrà coincidere con quanto riportato nella domanda.

Tali dati, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno anche nel sito individuale MIUR <https://loginmiur.cineca.it> al quale l'assegnista potrà accedere previa registrazione.

Non saranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali.

Per quanto riguarda la data del colloquio vale come notifica a tutti gli effetti quanto riportato nell'art. 4 del presente bando.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 6

Composizione della Commissione giudicatrice

Le Commissioni giudicatrici, nominate alla scadenza del bando con Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia, su designazione del Consiglio dell'Unità Amministrativa, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, saranno composte da tre membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca.

La Commissione può essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore.

Della Commissione farà parte comunque il Responsabile della ricerca con il quale il titolare dell'assegno dovrà collaborare. La Commissione può essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore. Della Commissione farà parte comunque il Responsabile della ricerca con il quale il titolare dell'assegno dovrà collaborare.

Art. 7

Valutazione dei titoli e colloquio

La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato, redigendo una graduatoria ed identificando i nominativi dei candidati che risulteranno vincitori.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio.

Degli esiti della valutazione finale sarà data comunicazione da parte della Commissione mediante apposito verbale, da inoltrare al Direttore dell'Unità amministrativa ai fini dell'approvazione degli atti. **Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sull'Albo Ufficiale di Ateneo.**

Dei risultati della selezione verrà data comunicazione personale ai selezionati a cura del Dipartimento. Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Direttore dell'Unità amministrativa entro 10 giorni a partire dalla data della sua pubblicazione.

Art. 8

Assicurazione

Il titolare dell'assegno è tenuto a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni inerenti l'attività di ricerca oggetto del contratto e potrà usufruire dell'assicurazione stipulata dall'Ateneo per la garanzia infortuni (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina <http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni>). Per gli assegni di sola ricerca la copertura assicurativa per la tutela giudiziaria è a carico del singolo assegnista.

Art. 9

Contratto e documenti di rito

Il Dipartimento provvede a convocare i vincitori della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca, previo accertamento sulla effettiva disponibilità dei fondi.

Al contratto deve essere allegata copia della polizza indicata nel precedente articolo.

I vincitori saranno tenuti, al momento della firma del contratto, a presentare i seguenti documenti:

- una fotocopia di un documento di identità
- una fotocopia del codice fiscale
- copia del permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'assegno (solo per i cittadini extracomunitari).

Art. 10

Proprietà intellettuale

Le invenzioni effettuate nell'ambito dell'attività di ricerca sono regolate dal "Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario - D.R. 595/2013" che all'art. 2 prevede quanto segue: "*Il diritto al brevetto sulle invenzioni effettuate da Ricercatori dell'Ateneo in occasione di attività di ricerca, che non sia stata finanziata in tutto o in parte, da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, spetta all'inventore o ai coinventori, ai sensi dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. n. 30 del 2005).*" Ai sensi dell'articolo 10 del suddetto Regolamento il Titolare dell'assegno, con la stipula del contratto, dichiara di accettare l'applicazione delle norme ivi indicate.

Art. 11

Divieto di cumulo – Incompatibilità

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o PhD con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente all'Unità amministrativa (Dipartimento o Centro) ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera c) del vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Firenze.

Art. 12

Sospensione del contratto

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

Art. 13

Risoluzione del contratto

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio della Unità amministrativa di ricerca, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c. I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

Art. 14

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore della struttura e al responsabile del progetto di ricerca almeno **trenta** giorni prima.

La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.

Art. 15

Frequenza corsi dottorato di ricerca

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

Art. 16

Disposizioni in materia fiscale e previdenziale

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 17

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo di attuazione del Codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Art. 18

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Agostina Ricotti, Piazza Brunelleschi, 4 – 50121 Firenze, tel. 055 2757864 e 055 2757878 - e-mail agostina.ricotti@unifi.it

Art. 19

Restituzione dei titoli

I titoli presentati in originale o in fotocopia autenticata saranno restituiti, a richiesta dell'interessato, dal Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi – Firenze, trascorsi 60 giorni dalla pubblicazione degli atti. I candidati provvederanno, a loro cura e spese, dopo tale termine e comunque entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione degli atti, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni; **scaduto tale termine l'Amministrazione non risponderà della conservazione delle pubblicazioni e dei titoli.**

Art. 20

Norme finali e pubblicazione

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia. Per informazioni di carattere prettamente scientifico riguardanti lo specifico progetto di ricerca, i candidati possono rivolgersi al Responsabile scientifico, **Prof. Marco Biffi** all'indirizzo di posta elettronica: marco.biffi@unifi.it

Per informazioni di carattere amministrativo i candidati possono rivolgersi contattando il responsabile del procedimento di cui all'art. 18 del presente bando, ovvero l'unità di processo Servizi alla ricerca, all'indirizzo di posta elettronica ufficio_assegni_di_ricerca@adm.unifi.it

Per informazioni sui servizi offerti ai visitatori ed ai ricercatori stranieri dall'Università, i candidati possono rivolgersi a: welcomeservice@unifi.it

Il bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca sull'Albo Ufficiale di Ateneo ed eventualmente affisso all'Albo del Dipartimento.

Firenze, 4.1.2017

F.to Il Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Anna Nozzoli

PROGRAMMA DI RICERCA

Versione elettronica della V edizione del Vocabolario degli Accademici della Crusca – Controllo filologico del testo elettronico e marcatura XML-TEI in base alla DTD della Lessicografia della Crusca in rete.

Le cinque edizioni del *Vocabolario degli Accademici della Crusca* costituiscono un “tesoro” di immenso valore perché non solo “rappresentano” gran parte della storia linguistica italiana dal Duecento agli inizi del Novecento, ma anche perché documentano fin dalla prima edizione (1612) un metodo innovativo di presentazione delle voci (disposizione alfabetica e strutturazione articolata) che inaugura la lessicografia moderna.

Proprio grazie al suo *Vocabolario* l'Accademia ha svolto per secoli il ruolo di guida e di modello normativo di un'Italia linguisticamente frammentata, tanto che anche oggi, nonostante che le sue attività si siano diversificate e allargate in molti settori della ricerca linguistica, i più la identificano ancora come l'istituzione naturalmente deputata alla compilazione del *Vocabolario* della lingua italiana.

Le cinque edizioni del *Vocabolario* sono state pubblicate nel 1612, 1623, 1691, 1729-1738 e fra il 1863 e il 1923; ma da quell'anno l'Accademia non ha più atteso alla compilazione del proprio *Vocabolario*, a causa di un decreto ministeriale che ne ha bloccato i lavori. Perciò la quinta edizione è rimasta incompiuta alla lettera *O*, e precisamente alla parola *ozono*. La ricchezza di questa ultima impresa dell'Accademia è testimoniata dal numero di volumi (11) che raccolgono le voci dalla *A* alla *O*, e anche dall'ampiezza del materiale preparatorio per i successivi volumi, conservato nell'Archivio dell'Accademia (circa 340.000 schede cartacee ordinate alfabeticamente che raccolgono le parole su cui si stava effettuando lo spoglio, a cui si aggiungono le 30.000 schede per un *Glossario* a carattere prevalentemente tecnico-scientifico). Seppure incompleta, la quinta edizione del *Vocabolario degli Accademici della Crusca* (accanto agli altri grandi dizionari storici, come il Tommaseo-Bellini e il Battaglia) è uno strumento per le ricerche sulla lingua italiana del tutto attuale che risulterà potenziato dal completamento virtuale qui proposto. L'importanza di questa opera, sia nella parte uscita a stampa, sia in quella testimoniata dai materiali d'archivio, risulta particolarmente rilevante. Il recupero digitale, che consentirà di consultare finalmente una copia completa dell'ultimo *Vocabolario* dell'Accademia, seppure in un restauro virtuale, è quindi di fondamentale importanza per lo studio della lingua italiana post-unitaria.

L'Accademia della Crusca ha negli ultimi anni dedicato molte energie e risorse alla valorizzazione del proprio patrimonio lessicale, archivistico e bibliotecario. Ma il progetto senza dubbio più importante dal punto di vista lessicografico è la *Lessicografia della Crusca in rete*, finanziato nel 2001 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri su fondi dell'otto per mille e attualmente consultabile in rete dal sito Web dell'Accademia. Con la *Lessicografia della Crusca in Rete* l'Accademia della Crusca pubblica il contenuto delle cinque edizioni del *Vocabolario* degli Accademici in modo differenziato:

1. Una **banca dati delle prime quattro edizioni** consente di interrogarle in modo sistematico e rapido, con **ricerche avanzate** che rendono possibile selezionare sezioni specifiche di ogni edizione del *Vocabolario* (definizioni, esempi, parole greche e latine, forestierismi, locuzioni, proverbi, parole dell'uso vivo, fonti); ma anche di confrontare costantemente le diverse edizioni. È così possibile seguire con precisione le tappe evolutive del lavoro lessicografico degli accademici e insieme i cambiamenti dell'italiano da loro registrati nel corso dei secoli. Ogni risultato conduce fino alla voce relativa, disponibile sia in formato elettronico che in formato immagine del facsimile originale.

2. Una **banca dati per immagini delle cinque edizioni**: le circa 20.000 pagine complessive possono essere così “sfogliate” in rete come veri e propri volumi virtuali, ma si può anche accedere ai vari lemmi con un apposito motore di ricerca che individua automaticamente la pagina relativa alla parola ricercata, in una specifica edizione o in tutte, consentendo così ancora una volta un confronto proficuo per cogliere l’evoluzione delle singole voci dalla prima (1612) all’ultima edizione (1863-1923).

Viste le esperienze maturate negli ultimi anni e i progetti realizzati, l’Accademia è ora in grado di realizzare il progetto che qui si propone: l’edizione virtuale dell’intera quinta edizione del *Vocabolario*.

Come si è detto il lavoro di informatizzazione della quinta edizione all’interno della *Lessicografia della Crusca in rete* è stato solo parziale, limitato alle sole immagini. Le potenzialità di una banca dati sui testi elettronici delle prime quattro edizioni e i primi risultati di ricerche su di essa effettuati, hanno fatto però emergere la necessità di un allargamento alla quinta edizione con l’acquisizione del testo in formato elettronico, che consentirebbe di rendere omogenea l’intera banca dati della *Lessicografia*.

Ma i recenti sviluppi del Centro Informatico dell’Accademia, e in particolare la messa a punto del programma di inventariazione e catalogazione di materiali di archivio (un programma che non solo consente di gestire le schede descrittive, ma anche le trascrizioni e le immagini in facsimile dei documenti), hanno dimostrato l’utilità del “restauro” della parte mancante della quinta edizione, attraverso la pubblicazione virtuale del vasto materiale preparatorio contenuto nelle schede dalla lettera *P* alla lettera *Z*. L’informatizzazione per immagini di queste stesse schede, infatti, e la loro marcatura con metadati consentiranno di poter interrogare integralmente la quinta edizione, risalendo o alla voce edita (se compresa fra la *A* e la *O*), o alla scheda preparatoria manoscritta.

La messa a punto di un sistema di ricerca integrato fra banca dati dei vocabolari e programma di inventariazione e catalogazione dell’archivio costituisce un tassello centrale del progetto strategico generale dell’Accademia: la realizzazione di un motore di ricerca integrato applicabile in modo omogeneo a tutti gli strumenti realizzati e futuri.

L’integrazione virtuale fra il *Vocabolario* stampato e le schede preparatorie manoscritte, insieme alla possibilità di consultare in verticale le cinque edizioni, metterà a disposizione dei ricercatori e di chiunque sia interessato alla storia della nostra lingua uno strumento di studio essenziale per coglierne l’evoluzione lessicale, la trattazione lessicografica, e per comprendere meglio il lavoro di raccolta e di elaborazione dei materiali adottato dai cruscanti.

La banca dati sarà disponibile in Internet e sarà quindi accessibile a studiosi e al largo pubblico e costituirà un elemento di straordinario richiamo di attenzione sulla lingua e sulla cultura italiana.

Continuazione del progetto

Operativamente la digitalizzazione della “Quinta Crusca” prevedeva una prima fase, di acquisizione del testo in formato elettronico (11 volumi per circa 10.000 pagine) e la marcatura dei lemmi utilizzando la DTD di XML TEI specificatamente predisposta. Sono previste poi marcature per identificare quattro aree: l’esponente, le definizioni, gli esempi, il commento. In una seconda fase sono marcate anche le microaree relative a uso vivo, proverbi, locuzioni, parole di altre lingue, fonti del vocabolario da ricollegare alla “Tavola delle abbreviature”. La digitalizzazione del testo e la sua marcatura seguono le procedure standard già sperimentate all’interno dell’Accademia

nell'ambito della realizzazione del progetto della *Lessicografia della Crusca in rete*. Le fasi successive riguarderanno l'integrazione del nuovo testo nella banca dati della *Lessicografia*; l'acquisizione dei materiali d'archivio in formato digitale; la progettazione di un sistema per interrogare i materiali d'archivio; l'integrazione fra questi materiali e il testo della Quinta Crusca.

Il Progetto è svolto e si svolge a Firenze presso la sede dell'Accademia della Crusca mediante intese con il Centro di Linguistica Storica e Teorica: Italiano, Lingue Europee, Lingue Orientali - CLIEO e altri istituti di ricerca, valorizzando la precedente esperienza maturata in Accademia nel campo delle competenze interdisciplinari fra linguistica e informatica.

Dopo l'avvio dei lavori, grazie a vari assegni attivati dall'ottobre 2012 e in molti casi rinnovati, è stata portata a termine l'acquisizione e la collazione delle 11.000 pagine e iniziata la marcatura. Ora si rende necessaria l'attivazione di un nuovo assegno per un più rapido completamento della marcatura e per il controllo finale del testo, all'interno dell'obiettivo:

Controllo filologico del testo elettronico e marcatura XML-TEI in base alla DTD della Lessicografia della Crusca in rete.

F.to Prof. Marco Biffi

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA LIBERA

Al

Il sottoscritto chiede di partecipare alla selezione di cui al bando emesso con Decreto del Direttore n. delper l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca per le esigenze del Programma di Ricerca:.....
.....
.....
dell'area.....presso il Dipartimento.....
.....

Consapevole che ai sensi degli artt.75 e 76 del 28/12/00 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca

DICHIARA

Ai sensi degli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

Cognome Nome
Di essere nato a.....(provincia di.....) il
Di essere residente a.....(provincia di.....)
via.....cap.....
con recapito agli effetti del concorso qualora diverso dalla residenza:
città.....(provincia di.....)
via.....CAP..... n. tel/cell.....
codice fiscale.....e-mail

di possedere la cittadinanza.....

Dichiara inoltre

di possedere:

- il Diploma di laurea ai sensi del Vecchio Ordinamento in....., conseguito in data presso l'Università dicon voto.....
- la Laurea specialistica ex D.M. 509/99 e successive modificazioni e integrazioni appartenente alla Classe...../S in.....

conseguita in data..... presso l'Università dicon
voto.....

la Laurea magistrale ex D.M.270/04 appartenente alla Classe LM-
.....in.....

.....conseguita in data..... presso l'Università di
.....con voto.....

il seguente titolo di studio estero:
..... conseguito in
data.....presso l'Università di(.....)
con voto.....

di essere iscritto al Dottorato di ricerca in
(ciclo.....) presso l'Università di
Iniziato in data che terminerà in data
() con borsa () senza borsa

di possedere il titolo di Dottore di ricerca/PhD in

conseguito in data.....presso l'Università di.....
ovvero la discussione della tesi di dottorato si svolgerà in data antecedente alla procedura di
valutazione dei titoli da parte della Commissione (specificare data prevista discussione tesi)

di avere percepito borsa di studio di dottorato dal..... al.....

di non possedere il titolo di Dottore di ricerca

di non avere percepito borsa di studio di dottorato

di possedere il titolo di Specializzazione in
conseguito in data.....presso l'Università di.....

di non possedere il titolo di Specializzazione

di essere stato titolare di assegno di ricerca (indicare per ogni titolarità di Assegno sede
universitaria e relativo periodo)

- presso l'Università di.....dalal.....
-

di non essere stato precedentemente titolare di assegno di ricerca;

di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (indicare tutti i dati
necessari per una eventuale verifica da parte della struttura):

.....
.....
.....

- di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste nell'art. 10 del presente
bando di selezione di cui sopra (non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo
conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare,
con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca). Gli assegni per attività di ricerca non
possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e
sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
(ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico
è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto
del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la

partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. Per l'incompatibilità derivante da rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, tra titolare dell'assegno e un docente appartenente all'Unità Amministrativa ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lettera c) della Legge 30 dicembre, n. 240 e secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze);

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- di essere a conoscenza della data del colloquio, così come pubblicata nel bando.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 449 del 7 luglio 2004 e modificato con D.R. n. 1177 (79382) del 29 dicembre 2005, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Data, _____

_____ Firma

Allegata copia del documento di identità oppure:

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione della dichiarazione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig. _____, identificato con _____ n. _____ rilasciato/a il _____ da _____ e preventivamente ammonito/a sulle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000)

Firenze, _____ L'incaricato _____

(Spazio riservato all'autentica della firma)

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
Resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445**

Il/La sottoscritto/a nato/a il,
residente a..... Via.....n.....

consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/00, n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

DICHIARA

- che le fotocopie sottoelencate sono conformi all'originale

- 1).....
- 2).....
- 3).....
- etc.....

data.....

Il Dichiarante

.....

Allegata copia del documento di identità oppure:

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione della dichiarazione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig. _____

_____, identificato con _____

n. _____ rilasciato/a il _____

da _____ e preventivamente ammonito/a sulle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000)

Firenze, _____ L'incaricato _____

(Spazio riservato all'autentica della firma)

Scheda CINECA per Contratti di Assegni di Ricerca

(I DATI DI SEGUITO INSERITI DOVRANNO CORRISPONDERE A QUELLI INSERITI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale (scrivere chiaro) _____

Cognome _____ Nome _____

Sesso _____ Data di nascita ____/____/____ Comune di Nascita _____

Prov. di Nascita _____ Cittadinanza _____

INDIRIZZI e CONTATTI

RESIDENZA: Via _____ n. _____ cap _____

Località _____ Comune _____ Prov. _____

DOMICILIO (RIFERIMENTO) (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via _____ n. _____ cap _____

Località _____ Comune _____ Prov. _____

DOMICILIO FISCALE (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via _____ n. _____ cap _____

Località _____ Comune _____ Prov. _____

E-MAIL _____ CELL. _____

TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI:

(...) Titolo estero _____

() Laurea V.O _____

() Laurea Specialistica N.O. classe ____/S (_____)

() Laurea Magistrale N.O. classe ____-M (_____)

Conseguito presso l'Università di _____

In data _____ (A.A. ____/____) con Voto _____

() Specializzaz. in _____ data _____ A.A. ____/____

Università di _____

() DOTTORATO DI RICERCA IN _____

conseguito in data _____ presso l'Università: _____

Ciclo _____ Data inizio _____ Data fine _____ durata in mesi _____

Borsa NO () oppure SI () dal ____/____/____.al ____/____/____ n. mesi _____

ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE PROFESSIONALE _____

Della Provincia di _____ Via/Piazza _____

DATI CONTRATTO

Struttura di afferenza: _____

Estremi del bando: Decreto del Direttore n. _____ -del _____

Durata in mesi: _____ Data inizio contratto (gg/mm/aaaa) _____

Responsabile della ricerca _____

Titolo della Ricerca: _____

Settore di riferimento _____ Settori aggiuntivi (eventuali) _____

Data,

firma

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
nato/a a(provincia di.....) il
residente a.....(provincia di.....)

con recapito agli effetti del concorso:

città.....(provincia di.....)
via.....n.....CAP....., tel.

ALLEGA

alla presente domanda quanto segue:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- Etc...)

Data,

firma